

fma

ASSOCIAZIONE
FESTIVAL MASSIMO AMFITEATROF
LEVANTO



AMFITEATROF
MUSIC
FESTIVAL

XXVI Edizione

5 luglio - 16 settembre 2017
Levanto

fma

ASSOCIAZIONE
FESTIVAL MASSIMO AMFITEATROF
LEVANTO

Dal 1992, ogni estate il Comune di Levanto organizza un festival musicale internazionale intitolato a Massimo Amfiteatrof, per ricordare il legame affettivo del grande violoncellista con la cittadina ligure.

La famiglia d'origine di Amfiteatrof ebbe a Levanto, dove si stabilì dal 1922, un ruolo determinante, catalizzando artisti e intellettuali russi esuli in Italia in quel periodo. Originariamente organizzato nel piccolo chiostro del Convento dell'Annunziata, il Festival si è successivamente spostato sul sagrato della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

Oggi i concerti sono dislocati in più sedi e toccano i luoghi più suggestivi della cittadina.


Nel tempo, la rassegna si è imposta per l'elevato livello qualitativo delle sue proposte e per la loro eterogeneità.

Ai concerti di musica classica si affiancano infatti spettacoli di carattere formativo e performance d'impronta contemporanea e sperimentale, frutto di contaminazioni fra la musica e altre forme di espressione artistica.

Nel 25° anniversario dalla fondazione, il Festival rappresenta ormai una delle realtà più affermate tra le rassegne di musica classica estive italiane. Grazie al Comune di Levanto e alla Fondazione Compagnia di San Paolo, maggiore sostenitore di questa edizione, oltre a tutti gli altri sponsor, il Festival offre concerti ed eventi musicali che spaziano in tutto il repertorio della classica.







1906-1990

Massimo Amfiteatrof

Massimo Amfiteatrof (Maksim Aleksandrovi Amfiteatrov) nasce il 27 Febbraio 1907 a Parigi da Aleksandr Valentinovi Amfiteatrof, giornalista e scrittore, e Ilarija Vladimirovna, attrice e cantante. Trascorre l'infanzia a Pietroburgo fino allo scoppio della Rivoluzione d'Ottobre, nel 1917, quando la famiglia lascia la Russia emigrando in Italia, prima a Cavi di Lavagna (Ge), quindi a Levanto.

Il giovanissimo Amfiteatrof e i fratelli, Roman (che, come Massimo, intraprenderà la carriera di musicista) e Danil (che diverrà un noto compositore), trascorrono l'adolescenza in un ambiente culturalmente vivace e ricco di stimoli: la casa paterna diventa infatti in breve tempo un punto di riferimento per artisti e intellettuali russi esuli in Italia in quel periodo. Probabilmente incoraggiato da un simile contesto, Massimo Amfiteatrof decide di intraprendere studi musicali e si trasferisce a Milano, dove si dedica allo studio del violoncello seguito dal Maestro Gilberto Crepax diplomandosi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi.

Nel 1924 il Maestro Arturo Toscanini chiama Amfiteatrof, appena diciassettenne, a ricoprire il ruolo di primo violoncello solista al Teatro alla Scala.

Negli anni seguenti entra, con lo stesso ruolo, nelle orchestre dell'Eiar (ente pubblico titolare delle trasmissioni radiofoniche in epoca fascista) di Torino e della Rai di Roma.

Contemporaneamente Amfiteatrof, che sarà battezzato dalla critica internazionale "il Caruso dei violoncellisti", intraprende la carriera solistica: nel 1942 dà vita a un duo insieme con la pianista e compagna di vita Ornella Puliti Santoliquido, cui si unirà successivamente, in trio, anche il grande violinista Arrigo Pelliccia.

Negli anni seguenti Massimo Amfiteatrof si esibirà in duo anche con la pianista Marisa Candeloro. L'artista si dedicherà anche all'insegnamento, sia a Roma presso il Conservatorio Santa Cecilia, sia presso l'Accademia musicale di Firenze e il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Diverrà inoltre membro delle accademie nazionali di Santa Cecilia di Roma e dell'accademia Luigi Cherubini di Bologna.

Negli anni Settanta l'artista dà prova di grande versatilità collaborando alla realizzazione dell'album "Non al denaro, non all'amore né al cielo" del cantautore genovese Fabrizio de André, ispirato all'Antologia di Spoon River.

Programma

XXVI Edizione

Ingresso ad offerta libera

I concerti avranno inizio alle
21.30

I concerti del 17 Luglio e del
10 Agosto sono a pagamento.

Per informazioni sulle date
del 10 e del 16 Settembre
e per la prenotazione del
concerto a pagamento (€ 10)
del 5 Agosto in Villa Agnelli
contattare:

Ufficio Informazioni Turistiche,
T. +39 0187.808125

www.festivalamfiteatrof.it

Per informazioni:
T. +39 335.7058915
(h. 9/12 – 16/19)

Mercoledì 5 Luglio

*Levanto, Mercato coperto e flash
mobs per le vie di Levanto*

Ensemble di ottoni pQuartet

*Clarke, Kjartansson, Michael,
Scheidt, Ager, Rodriguez,
Williams, Gansch, Jones*

Venerdì 7 Luglio

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Meander Quartet

Dvorák, Ravel, Beethoven

AMFITEATR-OFF

Venerdì 14 Luglio,

Levanto, Piazza della Loggia

L' avvocato Andrea Baldini ed
il professor Giuseppe Benelli
presentano il libro

*“Le sette meraviglie della
Lunigiana”*

*Le statue stele, I castelli, Le
Alpi Apuane, Il golfo della
Spezia, Le Cinque Terre, I luoghi
danteschi, I paesi dei Librai e
degli Stampatori
Introduzione dell'Architetto
Giancarlo Bergamaschi*

*In collaborazione con Rotary
Lunigiana*

Sabato 15 Luglio

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Duo Canino Ballista
60 anni in Duo: Notre amitié est
invariabile

*Schubert, Liszt, Wagner,
Dvorák, Brahms*

Lunedì 17 Luglio

*Levanto, sagrato della Chiesa di
S.Andrea*

Rossini E Paganini
Concerto e lettura

Roberto Alinghieri, voce
recitante
Quintetto Archi all'Opera
(Teatro Carlo Felice di Genova)

*in collaborazione con Festival
Paganiniano di Carro
(Concerto a pagamento)*

Venerdì 28 Luglio

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Quartetto Lyskamm

Bartók, Beethoven

Domenica 30 Luglio

Levanto, Chiesa di S.Andrea

I Cameristi del Maggio Musicale
Fiorentino

Guo Zi-Zhao, tenore
Luca Benucci, corno solista
Giorgio Mezzanotte, direttore

Sibelius, Britten, Tchaikovsky

Martedì 1 Agosto

*Levanto, Convento delle Clarisse
(Palazzo Comunale)*

Filippo Gorini, pianoforte

Beethoven, Schumann

Sabato 5 Agosto

Levanto, Villa Agnelli

*Igor Strawinsky, Histoire du
Soldat, un percorso a ritroso tra
le due guerre mondiali*

Peppe Servillo, voce recitante
Pathos Ensemble

Strawinsky, Rachmaninov, Bruch

Giovedì 10 Agosto

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Recital del fisarmonicista
Gianluca Campi

Vivaldi, Paganini

*In collaborazione con Festival
Paganiniano di Carro
(Concerto a pagamento)*

Venerdì 11 Agosto

Levanto, Spiaggia della Pietra

Bach on the beach
I grandi organi escono dalle
Cattedrali

Renato Negri – organo
Hauptwerk

*Charpentier, Albinoni, Pachelbel,
Telemann, Wagner, Bach*

Lunedì 14 Agosto

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Honggi Kim, pianoforte

*Haydn, Chopin, Rachmaninoff,
Liszt/Volodos*

*In collaborazione con il Festival
di Cervo*

Sabato 19 Agosto

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Opere in Miniatura
Trascrizioni originali d'epoca
e contemporanee di estratti
strumentali e vocali dal
repertorio operistico

Manami Hama, soprano
Giulia Marcomini, violino
Marco Pennacchio, violoncello
Gianfranco Iuzzolino, pianoforte

*Händel, Verdi, Gluck,
Cilea, Puccini, Massenet,
Giordano, Collina, Wagner*

Venerdì 25 Agosto

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Alessandro Scarlatti:
Cantate e Concerti nel Barocco
napoletano

Collegium pro Musica
Floriana Fornelli, soprano

*In collaborazione con il Festival
"Le vie del Barocco"*

AMFITEATR-OFF

Sabato 26 Agosto

Hospitalia del Mare

*Viaggiatori nei secoli in Italia
alla scoperta dei cibi (non) tipici*

Conferenza del professor Diego
Zancani (Oxford University)

Domenica 10 Settembre

*promontorio del Mesco, Case
Lovara*

Concerto e giornata del
panorama

Ensemble di Ottoni pQuartet

*Clarke, Kjartansson, Michael,
Scheidt, Ager, Rodriguez,
Williams, Gansch, Jones*

In collaborazione con FAI Liguria

Sabato 16 Settembre

Levanto, S. Nicolao

Trekking e concerto



Mercoledì 5 Luglio, ore 11:00

Mercato coperto di Levanto flash mobs per le vie di Levanto

Ensemble di ottoni pQuartet

Pietro Locati, Pietro Martinoli, trombe

Alessandro Pogliani, Davide Cozzi, tromboni

Trumpet Voluntary (J. Clarke)

SS Hangover (R. Kjartansson)

Heart of Courage (Two steps from hell)

Faith (George Michael)

Trumpet Voluntary (J. Clarke)

SS Hangover (R. Kjartansson)

Heart of Courage (Two steps from hell)

Faith (George Michael)

Galliard Battaglia (Samuel Scheidt)

Londonderry Air (anonimo)

Ain't she sweet (Milton Ager)

La Cumparsita (Rodriguez)

Throne room, Star wars (John Williams)

BLUE (Thomas Gansch)

Soul Bossa nova (Quincy Jones)

SS Hangover (R. Kjartansson)

Heart of Courage (Two steps from hell)

Faith (George Michael)

Soul Bossa nova (Quincy Jones)



Venerdì 7 Luglio, ore 21:30

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Meander Quartet

Ayumu Ideue, violino I

Robert Mang, violino II

Nanako Honsalek, viola

Bettina Hagedorn, violoncello

A. Dvorák (1841-1904)

“Cipressi”, B.152

Poco adagio

Allegro ma non troppo

Andante con moto

Andante maestoso

Allegro animato

M. Ravel (1875-1937)

Quartetto in Fa

Allegro moderato

Assez vif, très rythmé

Très lent

Vif et agité

L. van Beethoven (1770-1827)

Quartetto in fa maggiore op. 59, nr.1 “Rasumovsky”

Allegro

Allegretto vivace e sempre scherzando

Adagio molto e mesto

Allegro



AMFITEATR-OFF

Eventi fuori festival

Venerdì 14 Luglio, ore 21:30

Levanto, Piazza della Loggia

**L' avvocato Andrea Baldini ed il professor Giuseppe Benelli
presentano il libro:**

“Le sette meraviglie della Lunigiana” (Maria Pacini Fazzi Editore)

Le statue stele, I castelli, Le Alpi Apuane, Il golfo della Spezia, Le
Cinque Terre, I luoghi danteschi, I paesi dei Librai e degli Stampatori

Introduzione dell'Architetto Giancarlo Bergamaschi, presidente del
Rotary Lunigiana



Sabato 15 Luglio, ore 21:30

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Duo Canino Ballista

60 anni in Duo: Notre amitié est invariable

Franz Schubert (1797-1828)

Rondò in re maggiore D. 608

“Notre amitié est invariable”

Franz Liszt (1811-1886)

Weihnachtsbaum, S.186

Richard Wagner (1813-1883)

Tannhauser, ouverture

Antonin Dvorák (1841-1904)

Danze slave op. 46

n. 1 in Do maggiore (Furiant)

n. 6 in Re maggiore (Mazurka)

n. 8 in Sol minore (Furiant)

Johannes Brahms (1833-1897)

Danze ungheresi, WoO 1

n.2 in re minore: Allegro non assai

n.3 in fa maggiore: Allegretto

n.5 in fa diesis minore: Allegro

n.6 in re bemolle maggiore: Vivace

n.9 in mi minore: Allegro non troppo

Lunedì 17 Luglio, ore 21:00

Levanto, sagrato della Chiesa di S.Andrea

Rossini e Paganini
Concerto e lettura

Roberto Alinghieri, voce recitante

Quintetto Archi all'Opera (Teatro Carlo Felice di Genova)

Pier Domenico Sommati e Marco Ferrari, violino

Giuseppe Francese, viola

Giulio Glavina, violoncello

Elio Veniali, contrabbasso

Musiche di N.Paganini, G.Rossini

In collaborazione con il Festival Paganiniano di Carro

Concerto a pagamento





Venerdì 28 Luglio, ore 21:30

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Quartetto Lyskamm

Cecilia Ziano, violino

Clara Franziska Schötensack, violino

Francesca Piccioni, viola

Giorgio Casati, violoncello

Béla Bartók (1881-1945)

Quartetto n.4 Sz 91

Allegro

Prestissimo, con sordino

Non troppo lento

Allegretto pizzicato

Allegro molto

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Quartetto op. 59 n.2

Allegro molto

Adagio

Allegretto Presto

Domenica 30 Luglio, ore 21:30

Levanto, Chiesa di S.Andrea

I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino

Guo Zi-Zhao, tenore

Luca Benucci, corno solista

Giorgio Mezzanotte, direttore

J. Sibelius (1865-1957)

Impromptu (dall'op. 5, n. 5 e 6)

B. Britten (1913-1976)

Serenade op.31 per tenore, corno e archi

Prologue - Andante

Pastorale - Lento (Charles Cotton)

Nocturne - Maestoso (Alfred, Lord Tennyson)

Elegy - Andante appassionato (William Blake)

Dirge - Alla marcia grave (anonimo del 15° secolo)

Hymn - Presto e leggero (Ben Jonson)

Sonnet - Adagio (John Keats)

Epilogue - Andante

P. I. Tchaikovsky (1840-1893)

Serenata in do magg. op.48

Pezzo in forma di Sonatina. Andante non troppo Valse.

Valse. Tempo di valse. Moderato

Elegia. Larghetto elegiaco

Finale. Tema russo. Andante



Martedì 1 Agosto, ore 21:30

Levanto, Convento delle Clarisse (Palazzo Comunale)

Filippo Gorini, pianoforte

R. Schumann (1810-1856)

Arabesque in do maggiore op.18

Sonata n.1 in fa minore op.11

Introduzione - Un poco Adagio. Allegro vivace

Aria

Scherzo e Intermezzo - Allegrissimo

Finale - Allegro un poco Maestoso

L. van Beethoven (1770-1827)

Sonata n.29 in si b. maggiore op.106 "Hammerklavier"

Allegro

Scherzo. Assai vivace

Adagio sostenuto. Appassionato e con molto sentimento

Largo (fa maggiore). Allegro



Sabato 5 Agosto, ore 21:30

Levanto, Villa Agnelli

Histoire du Soldat,

un percorso a ritroso tra le due guerre mondiali

Peppe Servillo, voce recitante

Pathos Ensemble,

Silvia Mazzon, violino,

Tommaso Lonquich, clarinetto,

Marcello Mazzoni, pianoforte

Prologo

Lettura tratta da un'intervista al pianista **S. Fiorentino (1927 - 1998)**

I. Strawinsky (1882-1971)

Histoire du Soldat, suite

S. Rachmaninov (1873-1943)

Preludio in do diesis minore, Op. 3, No. 2

N. Lewis (1908-2003)

da "Napoli '44", lettura "Lo sbarco a Paestum"

M. Bruch (1838 - 1920)

dagli *Otto pezzi per clarinetto, viola e pianoforte*

Op.83 (1910) N°1 - Andante in la minore



Giovedì 10 Agosto, ore 21:00

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Recital del fisarmonicista Gianluca Campi

Musiche di A.Vivaldi, N. Paganini

In collaborazione con Festival Paganiniano di Carro

Concerto a pagamento

**FESTIVAL
PAGANINIANO
DI CARRO**



Venerdì 11 Agosto, ore 21:30

Levanto, Spiaggia della Pietra

Bach on the beach

I grandi organi escono dalle Cattedrali

Renato Negri – organo Hauptwerk

Marc-Antoine Charpentier (1634 – 1704)

Preludio al Te Deum

Tommaso Albinoni (1671 – 1751)

Adagio

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791)

dal Requiem K 616

Kyrie, (trascr. di Muzio Clementi) Lacrimosa

Johann Pachelbel (1653 –1706)

Canone in Re Maggiore

Henry Purcell (1659 –1695)

Trumpet Tune

Georg Philipp Telemann (1681 -1767)

Adagio dal Concerto in Re Maggiore per tromba e archi

Richard Wagner (1813 – 1883)

Tannhäuser, Coro dei Pellegrini (trascrizione per organo di Franz Liszt)

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Toccatà e Fuga in Re minore BWV 565

Nun komm, der Heiden Heiland, BWV 659


Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 645

Jesus Bleibet Meine Freude dalla Cantata BWV 147

Aria dalla Suite in Re Maggiore per orchestra BWV 1068

Georg Friedrich Haendel (1685 – 1759)

Messia, Alleluja



Lunedì 14 Agosto, ore 21:30

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Honggi Kim, pianoforte

J. Haydn (1732-1809)

Sonata in Mi Maggiore, Hob.XVI:31

Moderato

Allegretto

Finale. Presto

F. Chopin (1810-1849)

Sonata in Si minore op. 58

Allegro maestoso

Scherzo: Molto vivace

Largo

Finale: Presto, non tanto. Agitato

S. Rachmaninoff (1872-1943)

Sonata N°1 in Re minore "Faust"

Allegro Moderato Lento

Allegro molto

F. Liszt (1811-1886) - A. Volodos (vivente)

Rapsodia Ungherese n. 13 S. 244

In collaborazione con il Festival di Cervo





Sabato 19 Agosto, ore 21:30

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Opere in Miniatura

Trascrizioni originali d'epoca di estratti strumentali e vocali dal repertorio operistico.

Manami Hama, soprano

Giulia Marcomini, violino

Marco Pennacchio, violoncello

Gianfranco Iuzzolino, pianoforte

Georg F. Händel (1685-1759)

Sosarme: Atto I – *Romanza di Elmira: Rendi'! sereno al ciglio...*

Trascrizione per soprano e trio di Gianfranco Iuzzolino

Giuseppe Verdi – (1813-1901)

La Traviata: Atto I – *Preludio*

Trascrizione per trio di Enzo Ceragioli

Un Ballo In Maschera: Atto III - *Scena ed aria: Morrò, ma prima in grazia...*

Trascrizione per soprano e trio di Luigi Truzzi e Gianfranco Iuzzolino

C.Willibald Gluck (1714-1787)

Orfeo Ed Euridice: Atto II - *Ballabili: Danza degli spiriti beati*

Trascrizione per Violoncello e Pianoforte di Emanuel Feuermann

Francesco Cilèa (1866 - 1950)

Adriana Lecouvreur: Atto I – *Romanza di Adriana: Io son l'umile ancella...*

Trascrizione per soprano e trio di Gianfranco Iuzzolino

Giacomo Puccini (1858 - 1924)

Manon Lescaut: Atto III: *Intermezzo sinfonico*

Trascrizione per trio di Enzo Ceragioli e Gianfranco Iuzzolino

Manon Lescaut: Atto II – *Solo di Manon nel duetto con Lescaut: In quelle trine morbide...*

Trascrizione per soprano e trio di Gianfranco Iuzzolino

Pietro Mascagni – (1863 -1945)

Cavalleria Rusticana: *Intermezzo sinfonico*

Trascrizione per trio di Giovanni Albisi

Giuseppe Verdi - (1813 - 1901)

La Forza Del Destino: Atto IV – *Melodia: Pace, pace, mio Dio...*

Trascrizione per soprano e trio di Gianfranco Iuzzolino

Jules Massenet - (1842 - 1912)

Thaïs: Atto III: *Meditazione*

Trascrizione per Violino e Pianoforte di Martin Pierre Marsick

Umberto Giordano - (1867 - 1948)

Andrea Chenier: Atto III - *Racconto di Maddalena: La mamma morta...*

Trascrizione per soprano e trio di Gianfranco Iuzzolino

Francesco Collina - (1854 -1935)

Fantasia salotto per pianoforte su un tema del “Rigoletto” di Giuseppe Verdi

Riccardo Wagner - (1813 -1883)

Tristano E Isotta: Atto III - *Morte di Isotta: Dolcemente, Mollemente...*

Trascrizione per soprano e trio di Gianfranco Iuzzolino



Venerdì 25 Agosto, ore 21:30

Levanto, Chiesa di S.Andrea

Alessandro Scarlatti: Cantate e Concerti nel Barocco napoletano

Collegium pro Musica

Floriana Fornelli, soprano

Collegium Pro Musica

Stefano Bagliano, flauto e direzione

Federico Guglielmo e Valerio Giannarelli, violino

Leonardo Massa, violoncello

Federico Marincola, tiorba e chitarra barocca

Andrea Coen, clavicembalo

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Cantata “Ardo è ver per te d’amore” per soprano, flauto e basso continuo

Concerto in do maggiore per flauto, due violini e b.c.

Cantata “Quella pace gradita”, per flauto, violino e b.c.

Variazioni su “La Follia” per clavicembalo

Concerto in la maggiore per flauto, due violini e b.c.

Cantata “Bella dama di nome santa” per soprano, flauto, violini e basso continuo

In collaborazione con il Festival “Le Vie del Barocco”



AMFITEATR-OFF

Eventi fuori festival

Sabato 26 Agosto, ore 21:30

Hospitalia del Mare

**Viaggiatori nei secoli in Italia alla scoperta dei cibi (non)
tipici**

Conferenza del professor Diego Zancani (Oxford University)

Domenica 10 Settembre, ore 11:00

promontorio del Mesco, Case Lovara

Concerto e giornata del panorama

Ensemble di Ottoni pQuartet

Pietro Locati, Pietro Martinoli, trombe

Alessandro Pogliani, Davide Cozzi, tromboni

Trumpet Voluntary (J. Clarke)

SS Hangover (R. Kjartansson)

Heart of Courage (Two steps from hell)

Faith (George Michael)

Galliard Battaglia (Samuel Scheidt)

Londonderry Air (anonimo)

Ain't she sweet (Milton Ager)

La Cumparsita (Rodriguez)

Throne room, Star wars (John Williams)

BLUE (Thomas Gansch)

Soul Bossa nova (Quincy Jones)

SS Hangover (R. Kjartansson)

Heart of Courage (Two steps from hell)

Faith (George Michael)

Soul Bossa nova (Quincy Jones)

In collaborazione con FAI Liguria.





Sabato 16 Settembre

Levanto, S. Nicolao

Trekking e concerto



“pQuartet”, l'Ensemble di ottoni “pQuartet” del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si è costituito con allievi dei corsi superiori e post-diploma della classe di Musica d'Insieme Fiati.

Nel 2013 partecipa alla XV edizione del Festival internazionale “Rencontres Musicales de Méditerranée” tenutosi in Corsica.

Nell'aprile 2014 si esibisce al Teatro Manzoni di Monza e nel gennaio 2016 al Cine-teatro Agorà di Robecco sul Naviglio. Accompagna con regolarità eventi pubblici e privati. Il quartetto è formato da Pietro Locati e Pietro Martinoli trombe, Davide Pogliani e Alessandro Pogliani tromboni.

Nell'estate 2016 hanno partecipato insieme alla masterclass di durata settimanale tenuta dai Maestri Zoltan Kiss, Matteo De Luca, Andrea Tofanelli e Immanuel Richter. Ciascuno dei componenti svolge un'intensa attività sia in formazioni da camera sia in orchestra; insieme si dedicano al vasto repertorio per ottoni, che spazia dalla musica classica al pop e che attinge alla produzione originale per questi strumenti come pure a trascrizioni e arrangiamenti.

Il Meander Quartet è stata fondato nell'estate 2012 dai membri della Orchestra di Stato Rheinische Philharmonie. Per la relativamente breve esistenza l'ensemble ha già sviluppato un repertorio molto vario e lo ha presentato in concerti di grande successo, tra gli altri, ai “Koblenz Mendelssohn-Tagen” e la serie di musica da camera “Kraft Philharmonie”. Il repertorio spazia dai cosiddetti tre “big B” - Bach, Beethoven, Brahms – e da Felix Mendelssohn Bartholdy a Erich Wolfgang Korn-gold, Arnold Schoenberg, Tōru Takemitsu e Aribert Reimann. Il quartetto Meander ha già partecipato a due produzioni di balletto al Teatro di Coblenza.

Duo Canino Ballista, era il 1956 quando due pianisti ventenni, il napoletano Bruno Canino e il milanese Antonio Ballista, suonarono per la prima volta insieme in pubblico: ora festeggiano un traguardo certamente non comune, i sessant'anni del loro duo.

Non è retorica dire che insieme rappresentano un pezzo della musica del Novecento. Basti dire che hanno collaborato con i maggiori compositori del nostro tempo, da Dallapiccola a Berio, da Ligeti a Kagel, da Boulez a Stockhausen, e che decine e decine di pezzi sono stati composti per loro e a loro dedicati. Il loro concerto romano inizia con un brano che sembra scritto apposta per loro: “Notre amitié est invariable” di Schubert, che anche in questo piccolo e sconosciuto rondò ha riversato perle del suo genio.

Il Quartetto Lyskamm è stato fondato nel 2008 al Conservatorio di Milano ed è composto da quattro musicisti italiani.

Dal 2009 al 2011, è stato allievo del Quartetto Artemis all'Università delle Arti di Berlino e ha in seguito incontrato importanti docenti tra i quali Hatto Beyerle, Johannes Meissl, Ferenc Rados, Claus Christian Schuster, Eberhardt Feltz e il Cuarteto

Casals. Prosegue il proprio perfezionamento sotto la guida di Heime Müller presso l'università di Lubecca.

Nel 2016 il Borletti Buitoni Trust ha assegnato al Quartetto Lyskamm il premio speciale per la musica da camera intitolato alla memoria di Claudio Abbado. Nei due precedenti anni, il quartetto ha ricevuto il premio Vittorio Rimbotti dell'Accademia Europea del Quartetto, il secondo premio e il premio speciale Pro Quartet al concorso internazionale Franz Schubert und die Musik der Moderne di Graz, il premio della Jeunesse Musicale Deutschland, la borsa di studio della Ad Infinitum Foundation ed il primo premio al concorso della Possehl Stiftung di Lubecca.

Il Quartetto Lyskamm è stato ospite di numerose società concertistiche tra le quali la Società del Quartetto di Milano, il Festival Mito, l'Unione Musicale e Lingotto Musica a Torino, il Teatro Verdi di Trieste, il festival I Suoni delle Dolomiti, il festival internazionale Quatuor à Bordeaux (Francia), l'Aldeburgh Music Festival (Gran Bretagna), il Brahms Festival di Lubecca e il Rheingau Musik Festival (Germania). Ha collaborato in quintetto con Mario Brunello, Alessandro Taverna e Simone Rubino.

Dal 2014 il Quartetto Lyskamm è impegnato nei progetti di circuitazione promossi, in Italia e in Europa, dal Cidim (Comitato Nazionale Italiano Musica). Partecipa inoltre al progetto Le dimore del Quartetto dell'Associazione Piero Farulli.

Il quartetto è in residenza per il biennio 2016-17 presso gli Amici della Musica di Padova.

Guo Zi-Zhao è un tenore lirico cinese.

Ha studiato canto presso Shanghai Conservatory of Music con il maestro Ge Yi e attualmente si sta perfezionando in Italia al Conservatorio "G.Verdi" di Milano con la maestra Adelina Scarabelli. Si è già esibito alla Shanghai Concert Hall e recentemente ha debuttato nella Bohème al Teatro Verdi Montecatini Terme. Il 7 gennaio 2017 ha preso parte al Concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica Campana. ha cantato Carmina Burana di Carl Orff come tenore solista presso la Sala Verdi e Teatro Civico della Spezia. Anche ha cantato come tenore solista nei Requiem in D minor di Mozart, Petite Messe Solennelle di Rossini, Messe Solennelle Santa Cecilia di Gounod. The Seven Last Words of Christ di Dubois.

Luca Benucci deve il successo non solo al proprio talento ma anche alla dedizione alla musica e a una personalità molto decisa. A 18 anni, appena diplomato al Conservatorio di Firenze, parte per Chicago; qui studia con Dale Clevenger e Arnold Jacobs, il cui insegnamento dà una svolta fondamentale alla sua formazione. Tornato in Europa inizia presto a vincere concorsi per primo corno, ma continua a cercare l'insegnamento di colleghi più affermati come Roger Bobo, Guelfo Nalli, Stefan Dohr, Fergus Mc William, Radovan Vlastovic, Frank Loyd. Dal 1992 al 1995 è primo corno solista della Mittel Deutches Runfunk Sinfonie Orchester di Lipsia, e dal 1995 in poi è primo corno solista dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Personalità vulcanica, è spesso a giro per il mondo a suonare con alcune delle orchestre più famose (tra le altre: Berliner Philharmoniker, Chicago Symphony,

Filarmonica della Scala), a tenere masterclasses, a partecipare a importanti festival internazionali e a commissioni di concorso; ha suonato con alcuni dei direttori più famosi (tra cui Muti, Maazel, Chailly, Ozawa, Sawallish, C. Abbado, Pretre), e dirige lui stesso (Italian Chamber Orchestra, Wood&Brass Ensemble, World Youth Orchestra, Brass Dimension Ensemble, Orchestra di fiati "Leopolda" di Firenze). Inoltre è il fondatore e Direttore Artistico del Festival "Santa Fiora in Musica", supervisore del "Sardinia Festival", e fondatore di diversi ensemble, tra cui il Nuovo Quintetto Italiano.

I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino sono un'orchestra da camera che annovera tra le proprie fila musicisti giunti all'apice della maturità strumentale grazie all'esperienza maturata negli anni all'interno del prestigioso Teatro fiorentino sotto la guida, oltre che dello stesso Zubin Mehta, direttore principale del Teatro, dei più grandi direttori di tutti i tempi tra i quali Chung, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Carlos Kleiber, Herbert von Karajan, Leonard Bernstein, Claudio Abbado, Georges Prêtre, Seiji Ozawa, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Semyon Bychkov, Myung-Whung.

Si propongono come interpreti sensibili nell'adeguare la timbrica e il fraseggio alle esigenze espressive di un repertorio che spazia dalla grande musica strumentale italiana del '700, al romanticismo europeo, alle varie correnti artistiche del '900 e contemporanee, unendo la tipica lucentezza del suono italiano ad una rigorosa cura e disciplina.

I Cameristi hanno per loro natura un organico duttile e variabile in base ai contesti e ai repertori affidando parti solistiche di grande virtuosismo ai solisti del gruppo, tutte prime parti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino ha il privilegio di portare nel mondo il nome del Teatro fiorentino: sono regolarmente ospiti di Festival di rilievo internazionale, si esibiscono in sale prestigiose e vantano collaborazioni con solisti di primissimo piano del panorama internazionale tra i quali Plácido Domingo, Andrea Bocelli, Salvatore Accardo, Pinchas Zukerman, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Vadim Repin, Boris Berezovsky, Daniele Callegari, Michael Guttman, Nestor Marconi, Anneleen Lenaerts, Toby Hoffman, Sergio Tiempo e Karin Lechner.

Giorgio Mezzanotte, nato a Milano, si è formato alla scuola di Franco Ferrara, dopo gli studi di Composizione con Luciano Chailly (del quale ha recentemente diretto la Missa Papae Pauli) e di Pianoforte con Alessandro Santinelli.

Segnalatosi in tre concorsi internazionali – premio Gui, premio Cantelli, premio Ansermet – ha iniziato la sua attività come ospite di alcune importanti orchestre italiane, con cui tutt'oggi collabora.

Ha poi allargato la propria attività in Europa, soprattutto in Germania ed Austria, in Giappone, a Kanazawa, dove è stato primo direttore ospite italiano. Recentemente ha anche iniziato una bella collaborazione con la Camerata RCO (Royal Concertgebouw Orchestra) con esiti entusiasti di pubblico e di critica. Collabora anche con

Thüringen Philharmonie, WDR Köln-Rundfunkorchester, Symphonieorchester -Volkoper Wien.

In CD ha pubblicato, le due ultime Messe di Schubert, (n.5 in la bemolle e n.6 in mi bemolle) in collaborazione con l' "Ars Cantica Choir" e l'Orchestra da Camera "Il Quartettone".

Ha effettuato registrazioni per la RAI (Radiotre), per Westdeutsches-Rundfunk di Colonia., per Sky ClassicaHD.

Per il canale SKY Classica ha da poco curato, con Anton Giulio Onofri, un programma sulla figura di Franco Ferrara, ed un'altra su "Das Lied von der Erde" di Gustav Mahler, in collaborazione con la Camerata RCO.

A proposito del suo ultimo concerto è stato scritto di lui: "si percepisce l'elevata caratura musicale nella sensibilità, nell'entusiasmo e nel rigore con i quali sono stati affrontati e risolti in verità d'arte i maggiori problemi dei lavori in programma, sottolinenandone la carica espressiva".

Filippo Gorini, vincitore nel 2015 del concorso "Telekom-Beethoven" di Bonn (con voto unanime della giuria), nel quale ha inoltre ricevuto il premio del pubblico sia in semifinale che in finale, a soli ventun'anni Filippo Gorini è uno dei più interessanti talenti della sua generazione. Si è esibito con grande consenso di pubblico e critica in alcune delle più prestigiose sale internazionali (Konzerthaus di Berlino, Gewandhaus di Lipsia, Beethovenhalle di Bonn, Laeiszhalle ad Amburgo, Herkulesaal a Monaco, e inoltre a Mosca, Londra, Varsavia, Pechino); nel corso del 2016, ha effettuato una tournée con la Klassische Philharmonie di Bonn nelle principali città tedesche (Bonn, Amburgo, Norimberga, Hannover, Brema, Stoccarda), e ha debuttato in recital per il Beethovenfest di Bonn.

Tra gli impegni salienti della stagione 2016-17, concerti con l'Orchestra Sinfonica del Lichtenstein, la Filarmonica Slovaca e l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, oltre a numerosi recital in Europa (tra i quali il ritorno alla Konzerthaus di Berlino nel maggio 2017) e, in Italia, il debutto per la Società del Quartetto di Milano e per il Festival pianistico di Brescia e Bergamo. È studente di Alfred Brendel privatamente, di Maria Grazia Bellocchio presso il Conservatorio "G.Donizetti" di Bergamo (dove ha conseguito la laurea in pianoforte con lode e menzione d'onore), e di Pavel Gililov presso il "Mozarteum" di Salisburgo.

Ha frequentato inoltre masterclass di maestri quali Andrei Jasinski, Andrei Gavrilov, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Benedetto Lupo, Peter Donohoe, e ha ricevuto una borsa di studio per partecipare ai corsi di perfezionamento della International Music Academy del Lichtenstein. Nel 2016 è stato invitato a partecipare al progetto dell'Accademia di Kronberg "Chamber music connects the world", nell'ambito del quale ha avuto modo di collaborare, tra gli altri, con il violoncellista Steven Isserlis. È molto apprezzato il suo repertorio che si estende dal periodo barocco ad autori contemporanei come Stockhausen, Boulez, Sciarrino, Adés, e in particolare per le sue interpretazioni del repertorio beethoveniano.

Tra gli altri premi vinti spiccano il "Beethoven-Ring" conferito dall'associazione "Citadini per Beethoven" di Bonn (2016), il premio del Festival "Young Euro Classic" di

Berlino (2016) e il primo premio al Concorso “Neuhaus” del Conservatorio di Mosca (2013). È stato lodato da Andrei Gavrilov come “un musicista con una combinazione di qualità artistiche rare: intelletto, temperamento, ottima memoria, immaginazione vivida e grande controllo”.

Peppe Servillo, debutta nella musica con gli Avion Travel nel 1980. La sua storia coincide in gran parte con quella del suo gruppo che, in circa trent'anni di lavoro, ha pubblicato numerosi album conquistando importanti riconoscimenti. Nel 1998 con gli Avion Travel partecipa al Festival di Sanremo con la canzone Dormi e sogna, vincendo il premio della critica e il premio della giuria di qualità come miglior musica e miglior arrangiamento. Nel 2000 il gruppo vince a Sanremo con il brano Sentimento oltre ad aggiudicarsi il premio della giuria di qualità per la musica e l'arrangiamento.

Inizia nel 2003 una proficua collaborazione artistica con due musicisti argentini, Javier Giroto e Natalio Mangalavite che si concreta negli anni a seguire nella realizzazione di due album. Nel 2007 esce l'album degli Avion Travel Danson Metropoli – Canzoni di Paolo Conte vincitore di un disco d'oro. Nel 2010 vengono presentati al Festival di Venezia due film nei quali Peppe è presente in veste d'interprete: Into paradiso di Paola Randi e Passione di John Turturro. Lo stesso anno collabora come attore in teatro col fratello Toni allo spettacolo Sconcerto. Nel 2011, accompagnato dall'orchestra Roma Sinfonietta, è voce recitante dell'Histoire du soldat di Igor Stravinskij della quale cura anche l'adattamento in napoletano. Lo spettacolo viene rappresentato in numerose città italiane fra le quali Napoli al Teatro San Carlo. Nel mese di ottobre 2012 esce l'album Peppe Servillo & Solis String Quartet “Spassiu-natamente” omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana. Nel 2013 è in tournè teatrale assieme al fratello Toni con la commedia di Eduardo De Filippo “Le voci di dentro”. Vince lo stesso anno come migliore attore non protagonista per il succitato spettacolo, il premio “Le maschere del teatro italiano” ed il premio “Ubu”. Nel 2014, oltre a continuare la propria attività di cantante ed attore teatrale, partecipa nel ruolo di Ciro Serracane al film dei fratelli Manetti “Song ‘e Napule” vincitore di numerosi premi quali David di Donatello, Nastro D'argento, Globo d'oro, ecc. Nel 2015 è di nuovo a teatro con il fratello Toni ed il quartetto d'archi Solis String Quartet con lo spettacolo “La parola canta”, un concerto, un reading, un recital che celebra Napoli attraverso poesia e canzone.

Pathos Ensemble:

Silvia Mazzon, ha tenuto recital in numerose rassegne musicali e festival in città italiane ed europee per importanti associazioni musicali (associazione Euterpe, festival Galuppi, Chiesa della Pietà, fondazione D. Ciani di Venezia e Stresa, associazione Antonio Salieri, associazione musicale Lucchese, centro studi musicali F. Busoni di Empoli, Humaniter di Napoli, Festival Uto Ughi per Roma, Scuola di Musica di Fiesole, Festival di Portogruaro, Accademia Filarmonica di Lubjiana, Casa della Musica di Parma, Teatro Arrigoni di S. Vito, International Holland Music Session, Loggione della

Scala di Milano, Istituto Italiano di Cultura di Barcellona, Istituzione Sinfonica Abruzzese, fundacion Botin di Santander, Camera del Lavoro di Milano e altre) e ha suonato in formazioni cameristiche con importanti musicisti tra i quali E. Segre, C. Piastra, T. Campagnaro, S. Braconi, U. Fioravanti, E. Dindo, F. Manara, A. Specchi, A. Taverna, A. Marino e M. Mazzoni. Si dedica anche alla Musica Contemporanea: collabora col compositore M. Pagotto col quale ha realizzato nel 2002 il cd "Dove dimora la luce" edito dalla Velut Luna e ha eseguito nel 2006 la prima assoluta in qualità di solista del concerto per violino violoncello e orchestra "Quadriferiae", e collabora col compositore veneziano Claudio Ambrosini del quale ha eseguito in più occasioni il brano per violino solo "Icaros" composto nel 1981. Nell'ambito Futurista, invece, è stata impegnata in diverse formazioni cameristiche col Maestro D. Lombardi e in qualità di primo violino del Futurquartetto col quale si è esibita a Mosca e a Roma in diretta Radio Rai. Nel 2014 ha registrato per Naxos la sonata di Ivo Macek in onore del centenario della nascita del compositore.

Dal 2009 fa parte de "i Filarmonici di Roma", Orchestra da Camera che si esibisce accompagnando il M° Uto Ughi nelle sue Tournée e coi quali ha suonato anche in qualità di solista (Santander Spagna), col quale ha anche realizzato il CD violino romantico edito dalla Sony. Sempre dal 2009 viene invitata dalla stesso Maestro al Festival "Uto Ughi per Roma" come spalla, camerista e in qualità di solista con l' orchestra. Recentemente è inoltre membro dei Solisti di Pavia, orchestra da camera diretta dal solista Enrico Dindo. Recentemente è stata invitata a suonare nell'orchestra da camera "I Solisti di Pavia" del M° Enrico Dindo e dal 2015 è spalla dell' Orchestra dell' Opera Italiana e suona nell'orchestra Leonore di Pistoia. Sempre nel 2015 si è esibita ad EXPO nel flash mob sponsorizzato da Generali Italia in qualità di solista ed ha registrato per Rai Italia due puntate che sono andate in mondivisione eseguendo le quattro Stagioni di Vivaldi alla presenza del M° Uto Ughi che presentava le Stagioni declamando e spiegando i sonetti. Insegna violino presso l'Istituto Pareggiato A. Peri di Reggio Emilia.

Tommaso Lonquich é clarinetto solista nell'Ensemble MidtVest, una formazione da camera che ha base in Danimarca. E' inoltre membro del prestigioso Lincoln Center Chamber Music Society a New York, con il quale si esibisce negli Stati Uniti e in tournée. Ha partecipato a festival negli Stati Uniti (Brevard Music Festival), in Europa (Montepulciano, Santander, Dino Ciani, Cervo) e in Asia (Pacific Music Festival), proponendosi al lato di musicisti quali Klaus Thunemann, Sergio Azzolini, Christoph Richter, Umberto Clerici, Felix Renggli, Claudio Martinez Mehner, Jeffrey Swann, Alexander Lonquich e il Quartetto Allegri. È apparso regolarmente nel ruolo di primo clarinetto con varie formazioni orchestrali (Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Leonore, Aarhus Sinfonietta), collaborando con direttori come Z. Mehta, V. Ashkenazy, F. Luisi, P. Eotvos, G. Antonini, L. Slatkin. Ha svolto i suoi studi con Loren Kitt negli Stati Uniti, e in Europa con Michel Arrignon (Conservatoire Superieur de Paris), presso l'Escuela Superior de Musica Reina Sofia. Nel 2009 riceve dalla Regina di Spagna il premio come miglior clarinetista della Escuela, con una borsa di studio completa. Successivamente segue studi di perfezionamento con A. Carbonare (Or-

chestra di Santa Cecilia) e F. Benda (Docente a Berlino e Basilea). Tommaso è apparso nelle più importanti sale del mondo, tra le quali Carnegie Hall (New York), Auditorio Nacional (Madrid), Gran Liceu (Barcelona), Salle Pleyel (Parigi), la Cappella Paolina del Quirinale (Roma), Tivoli (Copenhagen) e Suntory Hall (Tokyo). È apparso in numerose dirette radiofoniche e televisive (BBC, RadioTelevision Espagnola, Radio Clasica, Danish Radio, RAI Radio 3) e in varie incisioni discografiche per DaCapo, CPO e Col Legno. Con l'Ensemble MidtVest, Tommaso Lonquich conduce una continua ricerca sull'improvvisazione che lo ha portato a collaborare con artisti, coreografi, compagnie teatrali e designers quali Dan Colen, Marie Brolin-Tani, l'Odin Teater e Henrik Vibskov. Ha condotto laboratori di improvvisazione alla Juilliard School ed è vicepresidente di KantorAtelier, associazione culturale fiorentina che presenta eventi e laboratori dedicati alla musica, la psicoanalisi, l'arte e il teatro. Tommaso Lonquich è un artista Buffet Crampon Paris.

Marcello Mazzoni, nasce a Reggio Emilia e comincia gli studi nel locale Istituto Musicale "Achille Peri", ottenendo poi il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. Prosegue l'iter all'Accademia di Imola, perfezionandosi per quattro anni con grandi concertisti e insigni didatti quali: L.Berman, A. Lonquich, J. Achucarro, L. Lortie, R.Risaliti, F.Scala, P. Rattalino e partecipando alle masterclass di alcuni dei più grandi musicisti dei nostri tempi (S. Richter, M. Pollini, A. Schiff, L. Lortie etc.). Ha al suo attivo una rilevante attività concertistica sia in Italia (Reggio Emilia, Milano, Novara, Verona, Trento, Arezzo, Bari, Modena, Bolzano, Bologna, Parma, Mantova, Firenze.....) che all'estero ed è abitualmente presente in importanti stagioni in Indonesia, Francia, Singapore, Germania ecc.

Collabora con altri strumentisti di chiara fama: in particolare vanno citati Alberto Martini (primo violino e direttore dei Virtuosi Italiani) e Marco Fornaciari (oggi uno dei maggiori violinisti italiani), Andrea Griminelli. Nel 2004 ha esordito in veste di solista compositore, presentando una suite pianistica ispirata all'opera "17 Pastelli per pianoforte & voce" (su disegni di Giovanni Menada), nell'ambito del festival dedicato allo scomparso pianista e compositore N. Economu tenutosi presso la prestigiosa Philharmonia di Monaco di Baviera, suonando insieme ad alcuni fra i più grandi musicisti contemporanei quali M. Argerich, il duo Paratore e R. Schedrin. Gli ultimi impegni lo hanno visto protagonista nella sua città (Teatro Valli 2010, Piazza Prampolini in duo con Alberto Martini 2011, Teatro Valli 2011, Chiostri di S. Pietro) di altrettanti eventi di successo, contraddistinti dalla partecipazione di migliaia di persone. Fra dicembre 2011 e agosto 2012 si cimenta come solista in collaborazione coi Virtuosi Italiani alla prestigiosa sala Maffeiana a Verona ed in altre importanti sedi dando il via ad una collaborazione che vedrà nel 2013 nuove ed importanti tappe.

Dal luglio 2013 è entrato a far parte della prestigiosa famiglia degli artisti Steinway al fianco di miti quali Vladimir Horowitz, Martha Argerich e Maurizio Pollini.

Renato Negri è nato a Reggio Emilia. Impegnato da anni nell'attività concertis-

tica, partecipa intensamente alla vita musicale della sua Città e si esibisce in più occasioni in Italia e all'estero, sia come organista solista che come continuista. Fra il suo repertorio spicca l'esecuzione integrale all'organo, in un'unica serata, dell'Arte della Fuga BWV 1080 di J. S. Bach, mentre nel 2007 si esibisce al fianco dell'ensemble Il Teatro delle Note della Fondazione A. Toscanini di Parma. Come Maestro di Cappella e Organista Titolare dell'organo – inserito nell'Orgelführer Europa, prestigiosa guida agli organi più importanti del Continente – costruito da Pierpaolo Bigi presso la chiesa di San Francesco da Paola di Reggio Emilia ha creato e curato una stagione concertistica che ha visto esibirsi i più grandi nomi del mondo musicale (Gustav Leonhardt, Simon Preston, Ton Koopman, Trevor Pinnock, Marco Rizzi, Bruce Dickey, Arnoldo Foà, Andrea Griminelli e tanti altri). Dal 2006 al 2011 è stato operatore culturale presso l'Assessorato alla Cultura e Università del Comune di Reggio Emilia con l'incarico di ideazione, organizzazione, coordinamento e promozione di tutte le attività musicali promosse, in collaborazione o patrocinate dal Comune di Reggio Emilia. Nel Duomo di Modena ha avuto l'onore di accompagnare all'organo il flautista Andrea Griminelli durante il funerale di Luciano Pavarotti; nel 2008, in occasione della riapertura della Cattedrale di Reggio Emilia dopo i restauri, ha diretto in veste di maestro di concerto al cembalo la Messa in si minore di J. S. Bach, con il Coro del Friuli Venezia Giulia e l'orchestra ungherese Capella Savaria. Nel 2009 ha fondato e dirige la Capella Regiensis (Cappella Musicale di Reggio Emilia), con la quale si sta dedicando prevalentemente all'esecuzione delle Cantate di Bach. Nel 2010 è maestro di concerto al cembalo nel Magnificat BWV 243a e nella cantata BWV 80 di Bach con l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna ed il Coro del Friuli Venezia Giulia.

Honggi Kim, nato in Corea del Sud nel 1991, Honggi Kim ha studiato alla Yewon Middle School, successivamente alla Seoul Arts High Scholl, dove si è diplomato nel 2010. Nello stesso anno è stato ammesso alla National university of Arts a Seoul, dove ha studiato con Chong-Pil Lim ed Eung-Jung Shon.

Nel 2014 si è trasferito in Europa, dove è stato ammesso nella classe di Arnulf Von Arnim alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera. Ha vinto diversi premi in numerosi Concorsi Internazionali, tra cui il Terzo Premio al Concorso Pianistico Internazionale di Ginevra nel 2014 e il Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale Isang Yun di Tongyeong nel 2013. Ha inoltre ottenuto il Secondo Premio allo Joong-Ang Competition nel 2010, Primo Premio al Dong-A Competition, Terzo Premio al China International Piano Competition. Si è esibito in Svizzera, Germania, Italia, Cina e Stati Uniti, sia in recital pianistici che in qualità di solista con orchestra.

Gianfranco Iuzzolino, pianoforte, seguendo le orme del nonno materno musicista, ha intrapreso lo studio del pianoforte e successivamente della composizione (tra i maestri ricorda in particolare Giorgio Martini, Antonino Luciani, Marco Zambelli, Carlo Prosperi, Riccardo Marsano ed Albino Varotti).

Ha iniziato la vera e propria attività di Maestro sostituto presso il teatro dell'Opera di Lione (Francia) nel 1990 e fino al 1992 ha collaborato con questo teatro. Nello

stesso periodo sempre a Lione ha lavorato alla registrazione di un disco con Katia Ricciarelli e dell'opera "Beatrice et Benedict" di Berlioz. Successivamente al periodo francese, sempre come maestro sostituto, ha lavorato al teatro Carlo Felice di Genova, al Teatro Grande di Brescia, al Teatro Ponchielli di Cremona, al Teatro sociale di Como, nelle produzioni di OperaDomani, nelle produzioni As.Li.Co., in quelle della compagnia italiana d'opera ed altre.

Nel corso della propria attività ha collaborato tra gli altri con Renata Scottò, Liliana Poli, Giuseppe Taddei, Celestina Casapietra, Luciano Saldari, Rolando Panerai, June Anderson.

Dal 2001 si è dedicato maggiormente alla carriera concertistica di accompagnatore e negli ultimi anni in collaborazione con il soprano Manami Hama con la quale, dopo il debutto ufficiale per la Società dei concerti di Novara, ha svolto numerosi concerti in Europa ed in Giappone. Sempre con la Hama svolge attività di recupero del repertorio dimenticato dell'ottocento, attività che ha portato nell'estate 2004 alla registrazione del cd "Forse una volta...", contenente musiche di Puccini, Tirindelli, Toscanini, Brogi. Ha preparato inoltre per lei le orchestrazioni di numerosi concerti svoltisi sia in Europa che in Giappone.

Ha curato arrangiamenti e strumentazioni per varie orchestre, solisti e gruppi da camera italiani e stranieri.

Appassionato cultore dell'ottocento, ha raccolto molto materiale su questo periodo con particolare attenzione al repertorio poco noto ed al genere della trascrizione in tutte le sue forme. Questa attività di ricerca e di studio lo ha portato nel 2001 ad essere tra i curatori della rassegna "Verdi ridotto", svoltasi nel ridotto del teatro regio di Parma.

Manami Hama, soprano, si è diplomata in canto all'Università Musicale Musashino di Tokyo e si è perfezionata all'Accademia Fujiwara della stessa città. Ha perfezionato i propri studi di canto in Italia con Marcella De Osmà. La sua carriera europea è iniziata con *Madama Butterfly* di Puccini allo Stadttheater di Fürth (Germania). Da allora ha cantato in più di duecentocinquanta importanti teatri italiani ed europei in più di seicento recite (Albert Hall di Londra, Royal Concert Hall di Nottingham, Buxton Opera House, Marlowe Theatre di Canterbury, Belfast-Grand Opera House, Oper Playhouse di Edinburgo, Grieghallen di Bergen, Festival Hall di Salisburgo, Wels Stadttheater, München Philharmonie am Gasteig, Theater der Stadt Schweinfurt, Palais de la Musique et des Congres di Strasburgo, Piccinni di Bari, Giglio di Lucca, Manzoni di Roma, Filarmonico di Verona, Sociale di Trento, Coccia di Novara etc.) e si è particolarmente distinta per la sua interpretazione delle primedonne verdiane e delle eroine pucciniane.

Durante la carriera europea ha raccolto più di trecento recensioni di importanti testate (The Times, Münchner Merkur, Schweinflurtes Tagblatt, Fuldaer Zeitung, Salzburger Nachrichten, Oberbeyrisches Volksblatt, L'opera, Il corriere del teatro, Il corriere della sera etc.) nelle quali tutti i critici all'unanimità le hanno riconosciuto eccellenti qualità di cantante ed attrice, alla maniera delle grandi dive del passato.

Robert Thickness su The Times l'ha definita "...Una cantante con l'impalcatura vocale

di una diva di altri tempi". Siegfried Laghuff su Diepholzes Kreisblatt ha scritto di lei: "... In realtà difficilmente si riesce a trovare nei grandi e famosi teatri d'opera, quali la "Scala", il "Met", un'interprete del ruolo principale migliore di Manami Hama, che ha cantato qui adesso la difficile e grande parte di Butterfly. La sua voce di soprano, chiara e splendente, affronta ugualmente bene tutti i registri, è idonea tanto al bel suono lirico, quanto agli sfoghi altamente drammatici".

Negli ultimi anni ha affiancato alla carriera lirica quella concertistica ed insieme al pianista Gianfranco Iuzzolino ha sviluppato un repertorio che è composto da oltre centocinquanta brani, che comprende arie da camera italiane, arie d'opera tradizionali e rare, alcune parafrasi per canto e una serie di canzoni popolari italiane, repertorio che ha raccolto sempre il favore di pubblico e di critica. In occasione del debutto italiano del duo per la società dei concerti di Novara il critico Diego Ragazzo su Il Corriere di Novara ha scritto: "Manami Hama si è rivelata un'interprete deliziosa e versatile, passa dalla canzone leggiadra a quella drammatica senza battere ciglio [...] Un concerto vissuto sulla grande capacità dell'artista giapponese di indossare tante maschere interpretative".

Giulia Marcomini, violino, nasce a Chiari nel 1990. Nel 2012 si diploma con il massimo dei voti in Violino presso il Conservatorio di Brescia sotto la guida del M^o Riccardo Malfatto. È laureanda al Biennio di Musica da Camera e difenderà una tesi circa i Quartetti di A. Bazzini. Ha seguito diverse Masterclass di perfezionamento e ha lavorato nell'Orchestra del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, nella Brescia Orchestra e nell'Orchestra giovanile di Lanciano, diretta dal M^o Luigi Piovano.

Marco Pennacchio, violoncello, inizia lo studio del violoncello con L. Puxeddu e si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia, sezione di Darfo Boario Terme, sotto la guida del M^o G. Caffi.

Vincitore del primo premio al concorso "R. Romanini" di Brescia, ha successivamente conseguito il diploma di perfezionamento organizzato dall'Unione Europea presso la "Fondazione R. Romanini" di Brescia tenuto da T. Campagnaro. Approfondisce lo studio della musica da camera (trio e duo) con i componenti del Trio Debussy di Torino, e il violoncellista M. Hornstein (Altemberg trio, Vienna).

Ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana della Scuola di Musica di Fiesole frequentando i corsi di musica da camera di Nannoni, Zigante (Quartetto di Torino), Rivolta, Baraz, suonando sotto la direzione di maestri quali R. Abbado, Tate, Inbal, Penderecki, Ferro, Desderi, Dinur.

Nella Scuola di musica di Fiesole ha studiato violoncello con Bronzi (Trio di Parma), Baraz (Solisti di Mosca), A. Meunier, D. Cohen (Philharmonia Orchestra Londra). Collabora con diversi enti e orchestre ("Accademica San Felice" di Firenze, "Ensemble Luca Marenzio" di Brescia, "Traiettorie Sonore" di Como, "Orchestra Filarmonica Italiana", "Brescia Orchestra" "Rossini Chamber Orchestra", "Teatro Donizetti" Bergamo, ecc...)

L'ensemble Collegium Pro Musica, fondato nel 1990 e diretto dal flautista Stefano Bagliano, è una formazione specializzata nel repertorio musicale barocco, eseguito secondo lo stile dell'epoca e con l'uso di copie di strumenti originali, con un organico che varia dal Trio all'Orchestra Barocca. I componenti del gruppo hanno alle spalle un'intensa attività concertistica a livello internazionale, in collaborazione con famosi musicisti e complessi europei di musica antica. Il Collegium Pro Musica si è esibito insieme a celebri interpreti, tra cui le cantanti Emma Kirkby, Gemma Bertagnoli e Roberta Invernizzi, la violinista Monica Huggett e il clavicembalista Bob Van Asperen, che ne hanno apprezzato le scelte musicali e la qualità del suono, in cui la brillantezza e l'espressività italiana si combinano con il rigore stilistico. Collegium Pro Musica e Stefano Bagliano hanno suonato per molti prestigiosi festival e organizzazioni musicali in USA, Canada, Giappone, Cina, Israele e tutta Europa, tra cui Gasteig di Monaco di Baviera, Carnegie Hall di New York, Amici della Musica di Firenze, Società del Quartetto di Milano - Musica e Poesia a S. Maurizio, Festival Internazionale di Lubiana, Conservatorio di Pechino, Ishibashi Memorial Hall di Tokio, Concerti di Radio RAI 3 a Palazzo Venezia, Stagione del Gonfalone e Festival L'Orecchio di Giano a Roma, Istituti Italiani di Cultura di Los Angeles e di Marsiglia, Ierusalem Festival, Feste Musicali per S. Rocco a Venezia, Engadiner Konzertwochen, Boston Recorder Society, Teatro di Ekaterinburg, Steirische Kammermusik Festival e Adventkonzerten a Graz, Emilia Romagna Festival, Maggio della Musica a Napoli, vari Festival di musica antica a Valencia, Bolzano, Nizza, Avignone, Torino, Gorizia, Lago d'Orta, Trieste, Cagliari, Hyeres, Pescara, San Vito dei Normanni e altri Festival musicali a Nancy, Bastaad, Middelburg, Aalborg, Genova, Briancon, Chateaufeuf du Pape, Beringen etc., sempre riscuotendo calorosi consensi.

Il Collegium ha all'attivo una intensa attività discografica avendo registrato - per le etichette Brilliant, Stradivarius, Dynamic, Nuova Era e Tactus - Sonate, Triosonate, Suite e Concerti di Telemann, Concerti per flauto, Concerti da Camera e Sonate di Vivaldi, Concerti e Sonate di Sammartini, Concerti di Fiorenza, Sonate di B. Marcello, Sonate di Merula, Cantate di A. Scarlatti, Concerti di Graupner e Graun, Sonate di Stradella, Guerrieri, Bitti etc. Importanti riviste e magazines musicali sono usciti in edicola con in allegato un CD realizzato dal Collegium Pro Musica, tra cui "CD Classics" e due volte sulla prestigiosa "Amadeus". Il CD con i Concerti per flauto op.10 di Vivaldi (Stradivarius) e quello con l'integrale dei Concerti da Camera di Vivaldi (Brilliant, 3 CD) hanno ricevuto recensioni a 5 stelle su varie riviste musicali tra cui Amadeus, Musica e Fanfare.

Maggior Sostenitore



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Comune
di Levanto



REGIONE LIGURIA



Si ringraziano



Park Hotel Argento
Levanto

CAMPING
ACQUA DOLCE



Partner grafico



Brandless Communication Studio

Media Partner





CLASSICA HD. MUSICA PER I TUOI OCCHI.



CLASSICA

Solo su
sky

Canale
138

www.mondoclassica.it

Direzione artistica
Andrea Malagoli

Tutti gli eventi su
www.festivalamfiteatrof.com



Seguici anche su Facebook
Festival Massimo Amfiteatrof Levanto

Residenza Comunale
Piazza Cavour
19015 Levanto (SP)
Tel/Fax +39 0187 809111
Mob +39 335 7058915